“Το Κουλούρι”: se le vacanze sono un lusso i politici ti vendono la sabbia!

2 Settembre 2025



di Carlo Del Vecchio

Non fatevi ingannare dal nome dolce e familiare: Το Κουλούρι (To Koulouri) non è un blog gastronomico dove si svelano i segreti della mitica ciambella greca con semi di sesamo – amata e sgranocchiata a Salonicco più delle olive nella dieta mediterranea. No, cari lettori, To Κουλούρι è molto di più (e forse un po’ di meno, se speravate ricette). È un giornale online greco che mescola sapientemente attualità, cultura, opinioni, riflessioni sociali e commenti ironici su tutto ciò che muove la società ellenica. Con uno stile leggero ma puntuto, i suoi redattori ci raccontano «la Grecia di oggi» guardandola negli occhi, senza filtri zuccherosi.

E oggi, 2 settembre 2025, il sito ci regala quella che potremmo definire la notizia dell’anno — o almeno del weekend: se non siete andati in vacanza, niente paura! Potete… comprare la sabbia delle

spiagge dove hanno fatto il bagno i membri del governo tramite il sito GOV.gr!
Sembra uno scherzo, vero? Invece è economia di mercato – quella vera, mica la finzione delle cartoline turistiche. Il Ministro di Stato, con alacrità da venditore di sogni o forse di illusioni, ci ricorda che "i cittadini che non hanno potuto permettersi una vacanza potranno ora conservare in un barattolo la sabbia degli arenili prescelti dai dirigenti di Nuova Democrazia." Il barattolo, elegante e personalizzato, non conterrà solo polvere dorata ma anche una mini scheda informativa sul destino del politico che ha bagnato i piedi proprio lì. Un souvenir politico, un memento dell'estate in cui la Grecia si è scoperta terra di… sabbia in vendita.
E tutto questo, cari lettori, non è uno sketch di Zelig né uno scherzo di travestimento: è la cartina al tornasole del capitalismo estremo che ha colonizzato l'Occidente. Qui, dove perfino le vacanze diventano un bene da "barattolare," si evidenzia una triste realtà: l'impoverimento crescente rende impensabile per molti anche solo trascorrere una settimana al mare. E allora, se non puoi andare, almeno comprati la sabbia, così puoi sentirne il profumo e fingere che sia estate tutto l'anno (ma occhio ai tarli).
Dalla foto del tramonto condivisa da Akis Skertsos, irresponsabile collezionista di likes vacanzieri, al sito che vende polvere di spiaggia come fosse oro, è un salto mortale nello sconforto del tempo presente. E, con sarcasmo amaro, ci domandiamo: cosa ci riserverà il futuro? Forse bottiglie d'aria fresca di Parigi per chi non potrà permettersi il volo? O cartoline interattive di Bali per chi si accontenta del virtuale?
È questa la nuova realtà, amici: divisa in "mondi" dove alcuni viaggiano per mare e altri fanno collezione di granelli di sabbia, in quello che potremmo chiamare il "capitalismo dei sogni evaporati." Benvenuti nella Grecia 2.0, patria dove la vacanza è un privilegio e il ricordo una merce. Se vi sembra una beffa amara, non siete soli. Ma non disperate: possiamo sempre comprare un barattolo, metterlo in salotto e brindare a questa «splendida» stagione 2025.
Buone vacanze virtuali a tutti!
Fonte https://www.tokoulouri.com/politics/sand_na_pigame/